

Atelier didattico nel territorio della Valdigne per una quarantina di studenti del Politecnico di Torino

COURMAYEUR (fci) Nell'ambito della collaborazione tra il Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, e la Fondazione Courmayeur Mont Blanc è stato promosso, per il quarto anno consecutivo, un atelier didattico che vede coinvolti una quarantina di studenti (foto) dell'Ateneo. Le esercitazioni progettuali, nell'ambito dell'anno accademico in corso, hanno come oggetto la riqualificazione di alcune aree e manufatti edilizi nei Comuni della Valdigne.

L'atelier «Progettazione ecocompatibile dell'architettura», tenuto dai professori Roberto Dini, Francesca Thiebat, Valentina Serra e Valerio Lo Verso, nell'ambito del corso di laurea magistrale in «Architettura per la sostenibilità», intende approfondire le tematiche legate alla rigenerazione urbana del territorio della Valdigne, in accordo con le



progettualità condivise con le amministrazioni locali.

«In questa quarta edizione dell'Atelier - evidenzia Roberto Ruffier, presidente dell'Osservatorio sul sistema montagna "Laurent Ferretti" della Fondazione - d'intesa con le amministra-

zioni comunali abbiamo individuato nuovi siti per le esercitazioni progettuali: il Liceo Linguistico a Courmayeur, la stazione ferroviaria a Morgex, le casermette a Pré-Saint-Didier ed abbiamo confermato gli edifici oggetto di studio nei comuni di La

Salle, l'ex colonia estiva, e La Thuile, il villaggio minerario in località Pera Carà. Vogliamo ringraziare le amministrazioni comunali della Valdigne per l'interesse e la disponibilità in tutte le fasi dell'Atelier, dall'individuazione dei siti, ai sopral-

luoghi, agli incontri con studenti e professori».

«Gli studenti - segnala Roberto Dini, professore del Politecnico di Torino - saranno impegnati in esercitazioni progettuali per la rigenerazione di alcune aree e manufatti siti nei cinque co-

muni dell'Unité, attraverso l'insediamento di funzioni e attività che possano essere di incentivo per lo sviluppo sociale ed economico della comunità. Il tema della riqualificazione di edifici e strutture si lega dunque alla possibilità di creare dei luoghi dotati di servizi utili a coloro che vivono e lavorano sul territorio, nell'ottica di migliorarne la reale abitabilità».

Giovedì 9 e venerdì 10 marzo sono stati quindi effettuati, oltre ai sopralluoghi ai cinque siti, incontri presso associazioni, aziende agricole e artigiane del territorio ed uno alla Fondazione Courmayeur, con operatori della Valdigne.

Nel prossimo mese di giugno è previsto l'esame finale dell'Atelier a Courmayeur, alla Skyway, con l'esposizione degli elaborati.